



Città metropolitana
di Roma Capitale

*19 marzo 2019 – ore 18,00
Monterotondo*

Lavorare sul presente immaginando il Futuro

Attività, monitoraggio, implementazione.

Dipartimento IV – Servizi di Tutela e Valorizzazione Ambientale

Ufficio di Direzione «Promozione dello sviluppo sostenibile»

Direttore Dott.ssa Maria Zagari





**I conti del metabolismo urbano
per la costruzione di reti e
strategie innovative per la
gestione dei rifiuti - 27 partner**
01/06/2016 - 31/05/2019



**Joint Actions for Energy
Efficiency - 9 partner**
01/11/2016 - 31/10/2019



**Support Local Governments
in Low Carbon Strategies -
11 partner**
01/03/2017 - 31/08/2019



**Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia
EUROPA**

***Dal 2009 CT del 2020
Dal 2018 CT del 2030 con
obiettivi: ridurre del 40% le
emissioni di CO₂ ;***

visione per il 2050: accelerare la decarbonizzazione dei territori, rafforzare la capacità di adattarsi agli impatti del cambiamento climatico e accesso universale a un'energia sicura, sostenibile e accessibile.





I conti del metabolismo urbano per la costruzione di reti e strategie innovative per la gestione dei rifiuti

UrbanWINS: Il progetto utilizza il modello del **metabolismo urbano** che paragona le città agli organismi viventi e studia il flusso dei materiali e dell'energia al loro interno. Cerca di comprendere come le nostre città consumano e smaltiscono i prodotti e le risorse, per valutare come **prevenire, ridurre e riutilizzare** i rifiuti.



ENERJ e la sfida dell'efficienzamento degli edifici pubblici

*Il progetto **ENERJ** intende migliorare l'efficacia delle misure di efficientamento energetico degli edifici pubblici su cui gli Enti Locali del nostro territorio intendono intervenire, anche sulla base delle azioni previste nei PAES approvati.*

Tre gli strumenti innovativi principali che il progetto offrirà ai Comuni ed alle Imprese del settore:



MODALITA':

- 1 – Creazione di una **Piattaforma Web ENERJ**;
- 2 – Individuazione di **Azioni congiunte** tra i Comuni del territorio per migliorare la collaborazione e l'apertura al finanziamento pubblico-privato.
- 3 – Attivazione di **Corsi per gli amministratori locali** per illustrare le opportunità offerte dal progetto, la gestione dei dati sulla piattaforma per organizzare le azioni congiunte e la presentazione delle migliori pratiche raccolte tra i partner europei.



SUPPORT: ASSE PRIORITARIO 3



“LOW-CARBON ECONOMY” - FAVORIRE LA TRANSIZIONE
VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO.
FINALITA' DEL PROGETTO

- Scambio di esperienze e buone pratiche tra pubbliche amministrazioni;
- Sviluppo di strategie locali e piani per una più efficiente definizione delle azioni di efficienza energetica;
- Coordinamento ed implementazione degli strumenti volontari per l'efficienza energetica e le rinnovabili nelle aree urbane/metropolitane, quali il **PAES** o i **Piani di Adattamento ai Cambiamenti climatici**.



Direttiva Europea 31/2010/CE ed edifici a energia quasi zero

2019: Obbligo per nuovi edifici pubblici

2021: Obbligo per nuovi edifici privati



Dagli attuali 200/400 kWh/mq anno ai 30 kWh/mq anno
edifici ad elevata efficienza energetica.

DM 26 giugno 2015 “Applicazione delle metodologie di calcolo delle prestazioni energetiche e definizione delle prescrizioni e dei requisiti minimi degli edifici”



Patto dei Sindaci

7755 firmatari di cui 3319 italiani

Città: luogo ideale dove sperimentare idee nuove e realizzare progetti innovativi responsabile di oltre il **50%** delle emissioni di gas serra causate, dall'uso di energia.

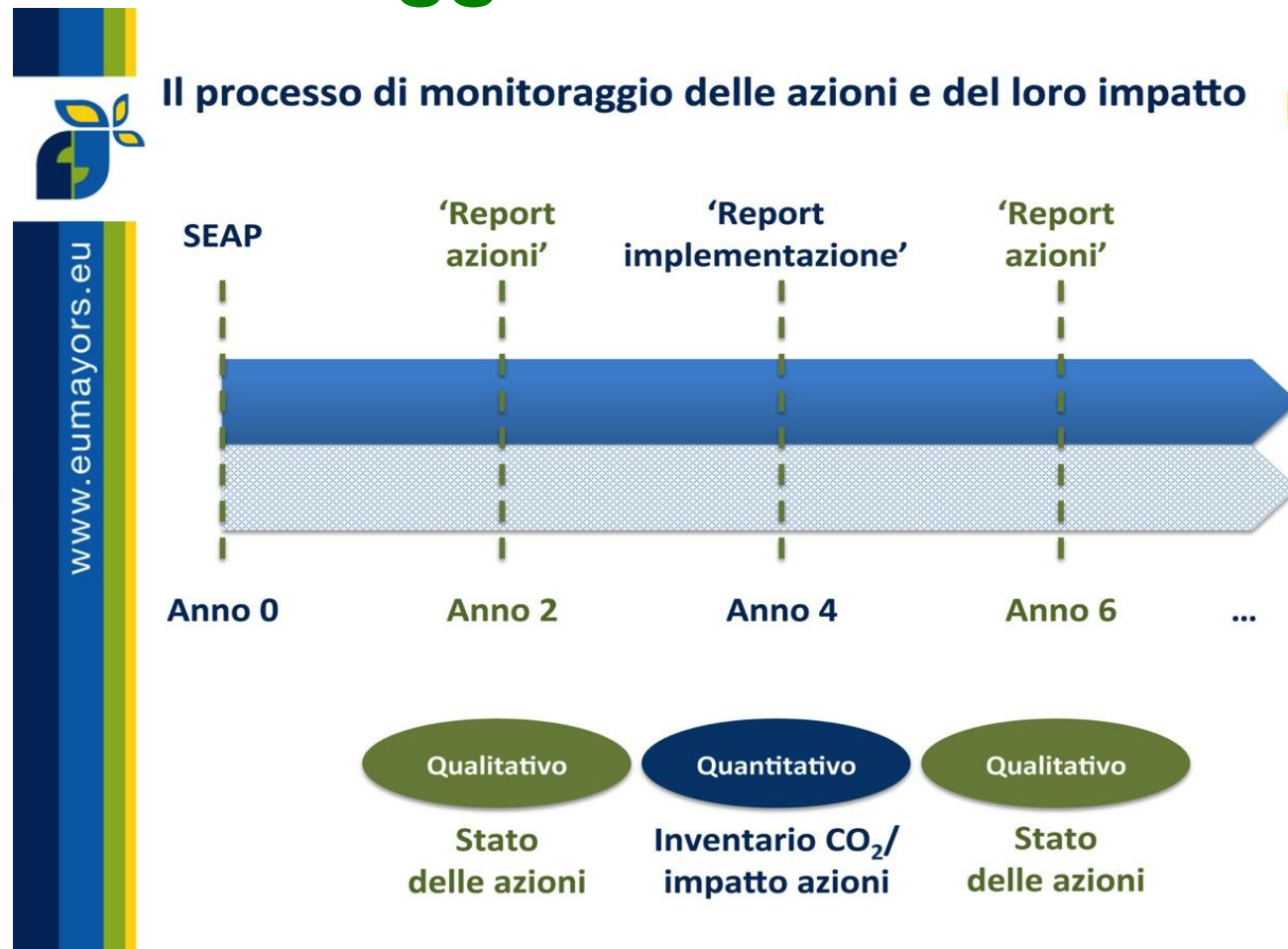
Obiettivo

riduzione del **20%** delle emissioni di **CO₂** e dei consumi entro il 2020.



Il monitoraggio nel Patto dei Sindaci

Il processo di monitoraggio delle azioni e del loro impatto





COORDINATORE TERRITORIALE PATTO DEI SINDACI

La CMRC supporta **50 firmatari** (tra cui una Unione) aderenti al Patto dei Sindaci.

34 comuni hanno realizzato il proprio **PAES** (Tivoli il più recente e Fonte Nuova è in fase di redazione), **28** hanno realizzato il **primo monitoraggio**.

Il secondo monitoraggio FULL REPORT con nuovo calcolo di MEI (Monitoring Emission Inventory) è stato redatto da **13 Comuni tra cui Monterotondo**





I numeri del Patto dei Sindaci – 30 PAES

Edifici e infrastrutture	287.614	tCO ₂
Trasporti	85.299	tCO ₂
Produzione energetica	126.104	tCO ₂
Teleriscaldamento e cogenerazione	9.477	tCO ₂
Pianificazione	0	tCO ₂
Acquisti verdi	<u>9.276</u>	<u>tCO₂</u>
Totale	517770	tCO₂



Monterotondo e il Patto dei Sindaci

- Adesione *gennaio 2012*
- Bilancio delle emissioni redatto a *dicembre 2012*
- PAES approvato *maggio 2013*
- 1^a monitoraggio *gennaio 2016*
- 2^a monitoraggio con MEI *settembre 2018*



Monitoraggio Monterotondo 2008-2015

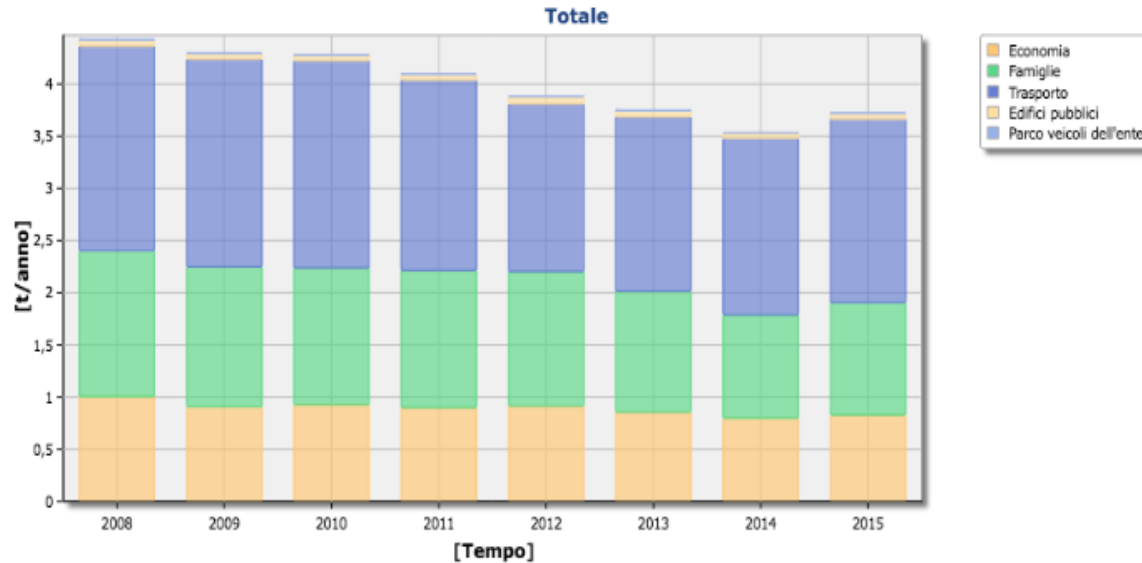


Figura 2 - Andamento delle emissioni di CO₂ dovute ai consumi energetici pro capite del comune di Monterotondo 2008-2015

anno base **2008**
riduzione 20% 2020 =
da **4,4 tCO₂ pro capite** di a **3,5 tCO₂**.

MEI al **2015 = 3,7 tCO₂ pro capite**

obiettivo di riduzione
del **21% al 2020**
posto dal Comune di
Monterotondo.

AZIONI: 30 azioni nel piano, **9** completate
con una riduzione globale delle emissioni
annuali di **2.807 tonnellate di CO₂**.

Monitoraggio Monterotondo – comune 2015

Consumi energetici principali per scuole e pubblica illuminazione

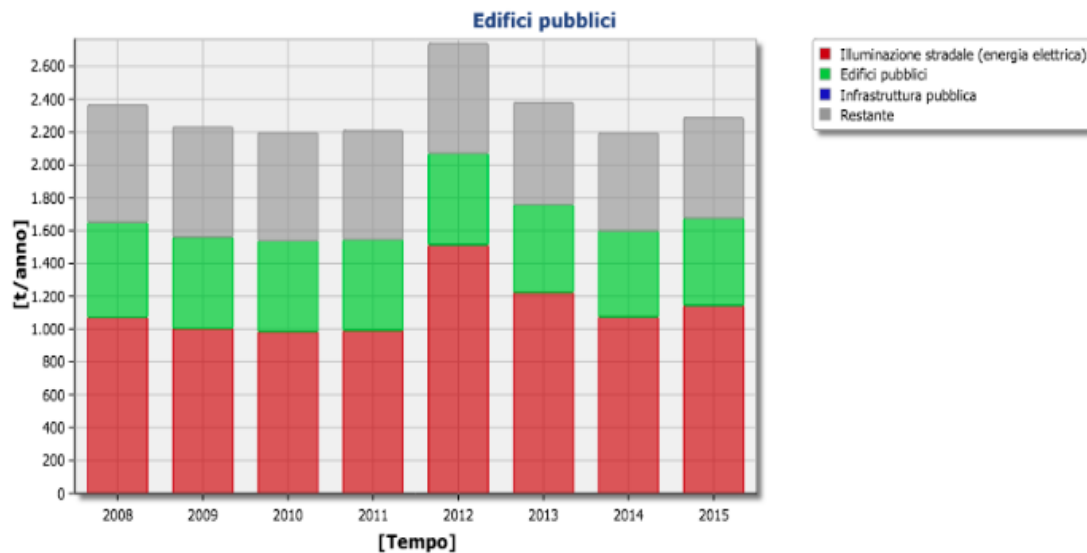


Figura 19 - Emissioni di CO₂ per sub-settori relative all'ente comunale per consumi elettrici e uso calore 2008-2015

- Emissioni globali **2.429,2 tCO₂** oltre 80 t in meno rispetto al 2008.
- Di cui **531,1 tCO₂** per i consumi energetici degli edifici;
- **1.144,6 tCO₂** per la pubblica illuminazione;
- **612,5 tCO₂** per infrastrutture pubbliche comunali;
- **141,1 tCO₂** dai veicoli comunali.



In concreto per il Futuro



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia
EUROPA

*Dal 2018 CT del Patto dei Sindaci per il Clima e
l'Energia con obiettivi al 2030 : ridurre del 40% le
emissioni di CO₂ ;*

UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRA A CONSEGUIRE:

- territori decarbonizzati, incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali come stabilito alla COP 21 di Parigi a fine 2015;
- territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
- accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

COME:

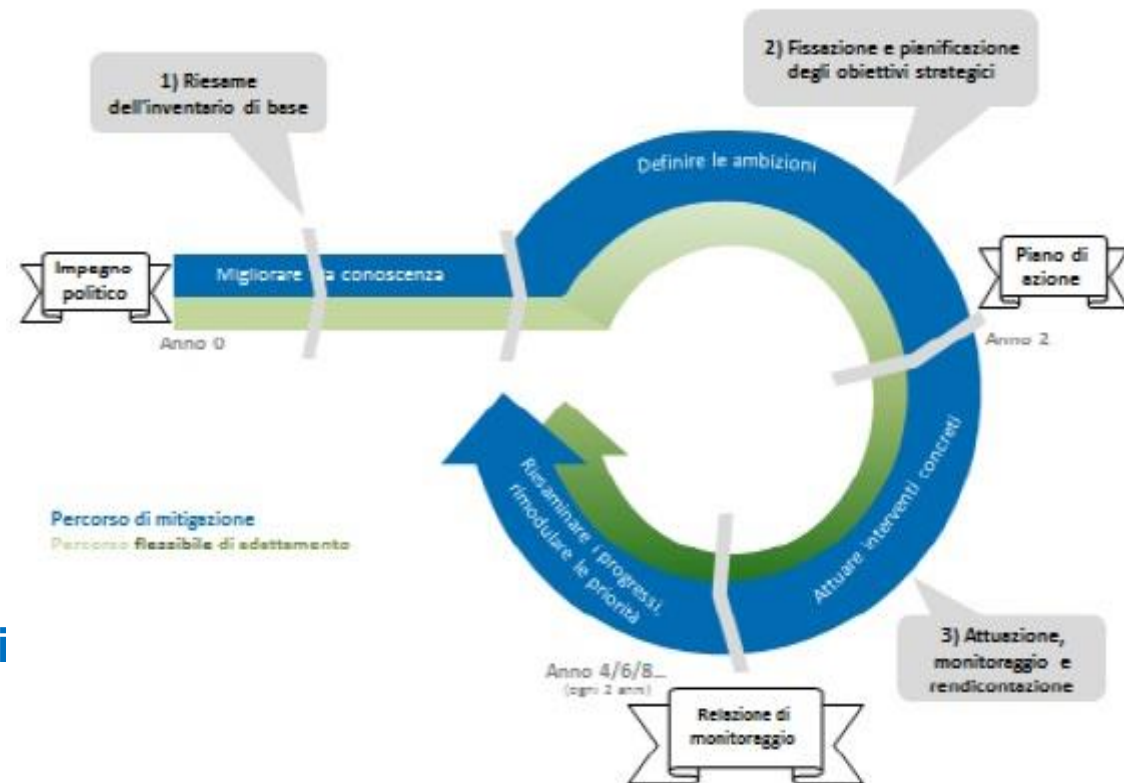
attuando soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;



COME:

- Forte leadership
- Ambiziosi obiettivi a lungo termine
- Azione coordinata tra mitigazione e adattamento
- Approccio territoriale intersettoriale
- Risorse umane, tecniche e finanziarie
- Cittadini quali soggetti attivi
-
- **attuando soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;**

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:





Grazie per l'attenzione

Arch. Patrizia Giancotti

Funzionario PO

*Dipartimento IV – Servizi di Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente
Ufficio di Direzione “Promozione dello sviluppo sostenibile”*

Tel. 06 6766 3278/6

Fax 06 6766 3284

pattodeisindaci@cittametropolitanaroma.gov.it